

CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE

TRA

l'Università degli Studi di Pavia (di seguito "Università"), codice fiscale 80007270186 e partita IVA 00462870189, con sede a Pavia, Corso Strada Nuova n. 65, PEC amministrazione-centrale@certunipv.it, rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof. Francesco Svelto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con delibera del ... in data ...

E

... (di seguito "Ente"), codice fiscale ... e partita IVA ..., con sede a ..., Via ... n. ..., PEC ..., rappresentato da ..., Dott. ..., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con ...

(di seguito, congiuntamente, "Parti" e ciascuna, singolarmente, anche "Parte")

PREMESSO CHE

- 1) l'Università dispone di un patrimonio librario archivistico e museale di assoluto rilievo e di grande valore culturale e scientifico;
- 2) per l'Area Beni culturali (di seguito "Area") dell'Università sono scopi prioritari la conservazione, l'archiviazione e la consultazione, su supporto digitale, di materiale bibliografico, archivistico e museale delle diverse importanti strutture che fanno capo ai propri Sistema bibliotecario, Sistema Museale, Sistema Archivistico, oltre al Centro per gli Studi sulla tradizione manoscritta di autori moderni e contemporanei e al Centro per la Storia dell'Università di Pavia;
- 3) l'Università, in tale contesto, persegue dunque l'obiettivo di raccogliere, conservare, valorizzare e rendere fruibili collezioni di materiali che siano di particolare pregio, perché antichi e rari, o la cui rilevanza scientifica sia ufficialmente riconosciuta;
- 4) l'Università, pertanto, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 335/2018 del 30/10/2018, ha ritenuto opportuno avviare il progetto "Digital Library Pavia", a seguito del quale è stato attivato, a decorrere dal 13.01.2021, il servizio "Digital Library Pavia";
- 5) l'Università auspica di poter accogliere nel Digital Library Pavia anche collezioni di enti della città e del territorio;
- 6) è interesse dell'Ente collaborare con l'Università per l'inserimento nel Digital Library Pavia del proprio materiale bibliografico, archivistico e museale, al fine di estenderne la consultazione al pubblico

Tutto ciò premesso, tra le Parti, come sopra rappresentate,

DI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Le premesse innanzi citate e gli allegati di seguito riportati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione (di seguito "Convenzione").

Art. 2 – Scopo della presente Convenzione è di avviare una collaborazione tra le Parti per l'implementazione delle collezioni presenti nella Digital Library Pavia (di seguito "DLP"), di proprietà dell'Università, con l'inserimento del materiale di tipo bibliografico, archivistico e museale in possesso dell'Ente (di seguito "Materiale" o "Collezioni"). L'Ente, in particolare, condividerà nella DLP il seguente materiale, in via di prima applicazione della collaborazione: (*inserire nome del fondo*), oltre a successivi nuovi inserimenti di materiale previo accordo con l'Area.

Le finalità della presente collaborazione, in attuazione dei rispettivi scopi istituzionali, saranno conseguite dalle Parti coordinando le azioni necessarie, nel rispetto delle reciproche competenze e autonomie.

Art. 3 – Il programma di collaborazione è articolato nei seguenti punti:

- a) utilizzo da parte dell'Ente delle procedure informatiche messe a disposizione dall'Università per la descrizione, il caricamento e la consultazione in rete dei documenti digitali;
- b) condivisione e rispetto da parte dell'Ente delle linee guida previste per la descrizione e la presentazione delle collezioni digitali all'interno del gestionale;
- c) collaborazione tra le Parti per gli aspetti organizzativi e adesione da parte dell'Ente alle iniziative di formazione e di aggiornamento professionale che si renderanno necessarie;
- d) collaborazione tra le Parti per la promozione presso l'utenza dei servizi di consultazione del materiale digitale messo a disposizione;

e) collaborazione tra le Parti per il controllo sulla qualità e uniformità dei dati inseriti.

Art. 4 – Per lo sviluppo del programma di cui all'art. 3 l'Ente si impegna, altresì, a quanto segue:

- a) impiegare personale idoneo alla gestione dei processi di digitalizzazione e di caricamento dei dati;
- b) verificare che i dati e il materiale caricato siano corretti, integri ed autentici e nel rispetto delle norme sulla tutela dei dati personali (l'Università non ha alcuna responsabilità sui documenti caricati dall'Ente);
- c) ottenere eventuali autorizzazioni di terzi, ove necessario, manlevando e tenendo indenne l'Università da ogni utilizzo improprio;
- d) installare a proprie spese le apparecchiature e le linee necessarie per il collegamento al software che permette di operare in Digital Library Pavia;
- e) assicurare che, ogniqualvolta venga presentato un progetto finalizzato all'incremento delle proprie collezioni, siano sempre preventivamente definiti tutti gli aspetti descrittivi e organizzativi che lo caratterizzeranno, per permettere l'adeguata configurazione dell'area di lavoro;
- f) mantenere i necessari aggiornamenti delle collezioni condivise;
- g) contribuire ai costi di storage annuali per lo spazio web occupato dalle proprie collezioni oltre il limite di ¼ di Terabyte, che l'Università offre gratuitamente. Al superamento della quota gratuita, l'Ente si impegna a corrispondere all'Università € 100 per ogni ulteriori 100 Gb utilizzati o frazioni. Il conteggio con la rendicontazione sarà effettuato ad ogni inizio anno considerando lo spazio effettivamente utilizzato l'anno precedente;
- h) sostenere il costo unitario per scansione, pari a € 0,15, come previsto dall'ALL. 1, punto 3.

Art. 4 – L'Università per la realizzazione delle finalità della collaborazione di cui all'art. 3, si impegna a:

- a) predisporre e configurare l'area di lavoro destinata all'Ente per caricare e riconoscere il proprio Materiale;
- b) garantire il funzionamento della piattaforma e la relativa assistenza tecnica;
- c) abilitare gli operatori indicati dall'Ente con credenziali di accesso per svolgere le attività previste;
- d) svolgere attività di formazione per gli operatori indicati dall'Ente e di assistenza durante le diverse fasi previste;
- e) rendere disponibile il proprio Laboratorio Digitale per la digitalizzazione del Materiale secondo le condizioni stabilite nell'ALL. 1;
- f) offrire per le Collezioni dell'Ente, uno spazio gratuito fino a ¼ di terabyte.

Art. 5 – La presente Convenzione ha durata pari a tre anni e, alla scadenza, potrà essere rinnovata previo accordo tra le Parti, ottenute le approvazioni preventive rispettivamente necessarie. Il rinnovo potrà essere disposto anche tramite scambio di lettera, se non intervengono modifiche, o con stipula di un nuovo atto, in caso contrario. La presente Convenzione rimarrà comunque in vigore, nelle more del perfezionamento della procedura di rinnovo e di stipula dell'atto corrispondente.

Ciascuna Parte può recedere dalla presente Convenzione in qualsiasi momento, con un preavviso di 3 mesi, da comunicarsi all'altra Parte a mezzo di raccomandata a.r. o di PEC.

In caso di recesso dell'Ente, l'Università ha la facoltà di decidere se mantenerne le Collezioni, sostenendo i costi di storage, o se cancellarle dalla banca dati. Resta per l'Ente la possibilità di richiedere lo scarico dei dati in uno dei formati disponibili.

Ogni eventuale modifica alla presente Convenzione sarà concordata tra le Parti ed assumerà efficacia solo se formalizzata in specifico atto, anche nella forma dello scambio di lettera, ottenute le approvazioni preventive rispettivamente necessarie.

Art. 6 – Le Parti dichiarano di essere informate in merito all'utilizzo dei propri dati personali e ne autorizzano il trattamento su supporti informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e comunque funzionali alla stipulazione e all'esecuzione del rapporto instaurato con la presente convenzione, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione della convenzione stessa o in virtù di disposizioni normative, nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito GDPR) e del D. Lgs. n.196/2003, così come da ultimo modificato con il D. Lgs. 101/2018. Le informative estese sul trattamento dati sono disponibili on-line sui siti internet delle Parti rispettivamente ai seguenti indirizzi: <https://privacy.unipv.it/> e [... Link sito ente](#)

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno in qualità di Titolari autonomi e sono

inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei Titolari del trattamento, in particolare quelli di informazione e accesso ai dati (artt. 13 e ss. del Regolamento (UE) 679/2016).

L'Università, per adempiere a finalità strumentali al compimento dell'attività, tratta i dati personali degli operatori dell'Ente nel rispetto delle previsioni legislative vigenti in materia e nello specifico in accordo con il GDPR. In particolare, i dati anagrafici e di contatto ricevuti dall'interessato sono connessi all'instaurazione e alla gestione del servizio richiesto e vengono raccolti mediante moduli appositamente predisposti, al fine di svolgere attività di organizzazione di corsi di formazione, di assistenza e consulenza nell'interesse degli operatori che hanno accesso a DSpace.

Le Parti si impegnano reciprocamente ad operare nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate e a verificare ed aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25 del GDPR, custodendo i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati. Le Parti si impegnano a mettere reciprocamente a disposizione, qualora necessario, le informazioni utili a dimostrare e verificare il rispetto dei propri obblighi ai sensi della vigente legge sulla protezione dei dati e a cooperare in caso di richieste provenienti all'una o all'altra Parte dall'Autorità Garante o dall'Autorità Giudiziaria circa il trattamento dei dati oggetto della presente convenzione.

Art. 7 – La presente Convenzione:

- a) è sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale);
- b) è bollata fin dall'origine, ai sensi dell'art. 2, Tabella A, tariffa parte I, del D.P.R. 642/72, in modalità virtuale, sull'unico originale elettronico, dall'Università, in forza di autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate, ufficio locale di Pavia, n. 1 del 22.11.2001. Considerato che l'onere corrispondente sarà suddiviso tra le Parti in ugual misura, l'Ente rimborserà all'Università la quota parte di propria spettanza dell'imposta versata all'Erario, tramite avviso di pagamento che sarà contestualmente fornito dall'Università stessa all'atto della stipula;
- c) sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131/86, a cura e spese della Parte che ne farà richiesta.

Art. 8 – Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione alla interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente convenzione che non possa essere risolta amichevolmente, il Foro competente in via esclusiva è quello del Tribunale di Pavia.

Pavia, ⁽¹⁾

..., ⁽¹⁾

Università degli Studi di Pavia
Il Rettore
Prof. Francesco Svelto

... (denominazione Ente)
... (legale rappresentante)
... (titolo, nome, cognome)

[Atto sottoscritto digitalmente – rispettive date di sottoscrizione digitale]

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA E INSERIRE NOME ENTE

All. 1

Nell'ambito delle attività di gestione e sviluppo del servizio DIGITAL LIBRARY PAVIA è stato allestito un laboratorio di digitalizzazione disponibile per gli Enti convenzionati alle seguenti condizioni:

1. per il personale segnalato dall'Ente è previsto un corso di formazione iniziale gratuito per assicurare: la corretta configurazione dello scanner in relazione alle caratteristiche del materiale da trattare; le corrette modalità di digitalizzazione; le procedure di salvataggio e archiviazione dei files prodotti. Al corso iniziale seguirà specifica formazione sulle modalità di caricamento degli oggetti digitalizzati e sulla relativa metadatazione.
2. per utilizzare il laboratorio è necessario inviare una richiesta di prenotazione al seguente indirizzo mail: paviadigitallibrary@unipv.it, dopo aver verificato la disponibilità sul calendario online disponibile sulla seguente pagina: <http://biblioteche.unipv.it/home/risorse/digital-library-pavia>. La prenotazione sarà confermata con una mail da parte dello staff del Servizio.
3. L'utilizzo del laboratorio di digitalizzazione con i servizi e le modalità descritti ai punti 1 e 2, prevede il costo unitario per scansione pari a 0,15 (iva esclusa). Per il conteggio che sarà effettuato a conclusione del progetto di digitalizzazione, verranno considerate solo le scansioni utilizzabili. Per il pagamento di quanto dovuto, l'Università emetterà fattura elettronica.